



STRATEGIA DI GOVERNO DEL TERRITORIO PER UN FUTURO SOSTENIBILE
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

CARTE 2

Carte delle Sicurezze del Territorio

2.2 Rischio sismico: carta delle aree suscettibili di effetti locali

Tavola 2.2 a.2

Scala 1:25.000

Adottato con D.C.P. n.112 del 22/07/2008
Approvato con D.C.P. n.46 del 18/03/2009

AREA PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

QUADRO D'UNIONE DELLE TAVOLE - SCALA 1:25.000 (SCALA 1:10.000)

Base cartografica derivata dalla rasterizzazione della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:25.000.
Il reticolo delle linee topografiche è rappresentato in coordinate U.T.M.
Il reticolo della carta tematica è rappresentato in coordinate U.T.M.
(sono stati sottratti 4.000.000 metri alle coordinate Y)

LIMITI AMMINISTRATIVI

SITUAZIONE C.T.R. 1:25.000

VOCI DI LEGENDA

Effetti attesi

1	Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche spazi: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche (per caso in cui siano presenti fenomeni di instabilità); microzonazione sismica: approfondimenti di II livello.
2	Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche spazi: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche (per caso in cui siano presenti fenomeni di instabilità); microzonazione sismica: approfondimenti di II livello, nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli avvisi soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contesto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
3	Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche spazi: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche; microzonazione sismica: approfondimenti di II livello.
4	Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche spazi: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e topografica e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche; microzonazione sismica: approfondimenti di II livello, nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli avvisi soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contesto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
5	Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche spazi: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica; microzonazione sismica: approfondimenti di II livello.
6	Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche spazi: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e topografica; microzonazione sismica: approfondimenti di II livello, nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli avvisi soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contesto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
7	Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziale liquefazione spazi: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica, del potenziale di liquefazione e dei cedimenti attesi; microzonazione sismica: sono richiesti approfondimenti di II livello per la valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e sono richiesti approfondimenti di II livello per la stima degli eventuali cedimenti.
8	Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti spazi: valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e dei cedimenti attesi; microzonazione sismica: sono richiesti approfondimenti di II livello per la valutazione del coefficiente di amplificazione litologica e sono richiesti approfondimenti di II livello per la stima degli eventuali cedimenti.
9	Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali spazi: indagini per caratteristiche $V_{s,0}$ in caso $V_{s,0}$ maggiore uguale a 800 m/s non è richiesta nessuna ulteriore indagine, in caso $V_{s,0}$ minore di 800 m/s è richiesta la valutazione del coefficiente di amplificazione litologica; microzonazione sismica: non richiesta in primo caso, nel secondo caso approfondimenti di II livello.
10	Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche topografiche spazi: indagini per caratteristiche $V_{s,0}$ in caso $V_{s,0}$ maggiore uguale a 800 m/s non è richiesta nessuna ulteriore indagine, in caso $V_{s,0}$ minore di 800 m/s è richiesta la valutazione del coefficiente di amplificazione topografica; microzonazione sismica: valutazione degli effetti della topografia, con particolare attenzione nelle aree prossime ai bordi di scarpate, negli avvisi immediatamente superiori ai settori soggetti ad amplificazione topografica, nelle zone con accentuato contesto di pendenza, in caso $V_{s,0}$ minore di 800 m/s valutazione anche del coefficiente di amplificazione litologica.

territorio interessato dalla cartografia serie 10b (scala 1:10.000)

LIMITI AMMINISTRATIVI

----- Limite di Regione EEEEE Limite di Provincia ——— Limite di Comune

* Alleanza
Definizione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.112 del 2/2/2007: Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art.16, c.1, della L.R. 20/2004 per "Indagini per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", pubblicato sul B.U. della Regione Emilia Romagna n.66 del 1/7/2007.